

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 9/2010

Magadino 15 novembre 2010
Risoluzione municipale no. 929/2010

ADOZIONE DEL NUOVO STEMMA COMUNALE E MODIFICA DELL'ART. 3 DEL REGOLAMENTO ORGANICO COMUNALE.

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

il Municipio vi sottopone per esame e approvazione il messaggio relativo all'adozione del nuovo stemma comunale e relativa modifica dell'art. 3 ROC.

Il progetto qui sottoposto è stato elaborato - su indicazione del Municipio - dalla signora Mingozzi, finalista del concorso per gli stemmi comunali con il progetto "Gambero d'acqua dolce". La signora Regula Mingozzi ha studiato Belle arti a Zurigo e seguito gli studi quale grafica alla scuola ERAG di Losanna. Dopo alcuni anni quale dipendente, ha gestito uno studio grafico indipendente per 4 anni. Attualmente è casalinga.

Utile ricordare che uno degli obiettivi ASSCO, al momento in cui era stato lanciato il concorso, era di coinvolgere la popolazione nel progetto aggregativo e stimolare così un dialogo e un approfondimento sui possibili elementi che avrebbero potuto distinguere il nuovo Comune.

Il concorso ha suscitato un buon interesse; nella maggior parte delle proposte sono stati evidenziati temi e simbologie ricorrenti quali il gambero, il blu del lago, il verde della montagna e l'oro (giallo) del sole. Le nove entità comunali aggregate sono state associate a stelle, anelli, raggi del sole, sassi, e forme geometriche diverse.

La fantasia riscontrata nei lavori è sicuramente meritevole anche se non sempre le proposte sono risultate attinenti al tema in concorso.

I criteri d'esame hanno riguardato la modernità del progetto, l'applicazione dello stesso a stemma, sigilli e stendardi, l'immediata identificazione del nuovo Comune, l'uso e l'accostamento dei colori, il rispetto delle regole araldiche.

Il valore e il significato dello stemma comunale sono indubbiamente legati alla storia e alle tradizioni. In occasione dei festeggiamenti del 150° anniversario dell'entrata del Ticino nella Confederazione lo stemma comunale era così definito:

"Il segno della sovranità comunale rispettivamente il segno di cui si fregia l'atto politico costituzionalmente attribuito al Comune".

"Un simbolo di autonomia e continuità; lo stemma è anche la bandiera che fa rivivere la tradizione, alimenta il ricordo, l'attaccamento di una gente alla propria terra; esso riunisce in

sè, aumentandolo, il patrimonio storico, intellettuale, tradizionale, folcloristico di ogni popolo che, come il nostro, ne sia ricco”.

La descrizione di cui sopra evidenzia in modo assai chiaro l'importanza dello stemma comunale, che non deve essere quindi visto solo quale esercizio artistico e di colore, ma quale futuro elemento di identificazione e attaccamento al proprio Comune.

Nella scelta dei lavori presentati, sia nel concorso che successivamente nelle proposte presentate per la scelta definitiva dello stemma, il Municipio ha preso coscienza della difficoltà di trovare unanimi consensi ritenuto che i gusti, le scelte e le emozioni personali hanno spesso il sopravvento sugli aspetti oggettivi e razionali.

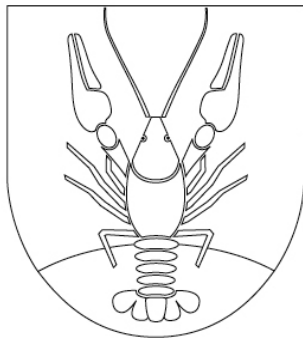
Al momento di commissionare lo stemma, il Municipio si è posto le seguenti questioni:

- quale è l'elemento che più di altri sembra contraddistinguere il Gambarogno ed è già riconosciuto a livello popolare: **il Gambero (stemma presente in un documento ritrovato a Vira , risalente al 1853 e menzionato nel libro “Riviera del Gambarogno”);**
- quali sono i colori più usati negli stemmi comunali e che potrebbero riprendere la realtà del nostro Comune: **il blu del lago, il verde della montagna, l'oro del sole, il rosso del gambero;**
- è giusto ricordare l'aggregazione dei 9 Comuni o è meglio puntare sulla nuova unità: **unità comunale = Comune del Gambarogno;**
- rispetto delle regole araldiche; pur non essendo un criterio fissato dalla legge, si è chiesto nel limite del possibile di rispettare le regole.

Dunque, alla luce degli elementi qui descritti, considerato che già la signora Mingozzi aveva presentato il suo lavoro basato sul “gambero”, si è commissionato l'allestimento del nuovo stemma sulla scorta dei seguenti elementi:

- **gambero d'acqua dolce;**
- **colori con una relazione al territorio comunale;**
- **unità territoriale;**
- **rispetto delle regole araldiche.**

La proposta scelta dal Municipio e sottopostavi per competenza e adozione è la seguente:



Come si può osservare, l'esecuzione in b/n risulta ben definita e permetterà di attuare le varie applicazioni grafiche senza eccessivi problemi, soprattutto nell'allestimento del sigillo comunale.

Lo stemma è stato sottoposto al signor Carlo Maspoli, esperto di araldica, attivo in varie associazioni del settore e già membro della commissione d'esame nel concorso; lo stemma rispetta le regole araldiche. Il signor Maspoli si è pure occupato di formulare la descrizione da inserire nel ROC.

Con l'adozione dello stemma comunale si impone pure di adeguare l'art. 3 del Regolamento organico comunale: l'attuale versione approvata dal Consiglio comunale è la seguente:

Art. 3: Stemma, sigillo

Lo stemma provvisorio è rappresentato dalla sequenza degli stemmi dei Comuni aggregati.

Lo stemma definitivo verrà adottato attraverso una modifica del presente articolo.

L'adozione del sigillo comunale è competenza del Municipio; i duplicati del sigillo hanno valore ufficiale.

La proposta di modifica:

Art. 3: Stemma, sigillo

Descrizione araldica dello stemma:

D'oro, al gambero montante di rosso con il suo ventaglio codale attraversante un poggio di verde, movente dalla punta.

L'adozione del sigillo comunale è competenza del Municipio; i duplicati del sigillo hanno valore ufficiale.

Il presente messaggio è stato discusso e approvato dal Municipio con risoluzione No. 929/2010.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, il Municipio chiede di

risolvere:

1. E' approvato il nuovo stemma comunale rappresentato con un gambero d'acqua dolce di colore rosso, su campo oro e verde.

2. E' approvata la modifica dell'art. 3 del Regolamento organico comunale come segue:

Art. 3: Stemma, sigillo

Descrizione araldica dello stemma:

D'oro, al gambero montante di rosso con il suo ventaglio codale attraversante un poggio di verde, movente dalla punta.

L'adozione del sigillo comunale è competenza del Municipio; i duplicati del sigillo hanno valore ufficiale.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Tiziano Ponti

Alberto Codioli